



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
DIREZIONE GENERALE

Prot.n. 71001

Chieti, 13.10.2010

Al Segretario Generale
UIL PA Penitenziari
C. Eugenio Sarno

e p.c.

Procuratore Capo Repubblica FF
Lanciano
Dr.ssa Rosaria Vecchi

Prefetto di Chieti
Dr. Vincenzo Greco

Diret. e Comandante Reparto P.P.
Casa Circondariale Lanciano

Provveditore Regionale Abruzzo
Dr. Salvatore Acerra

Oggetto: Casa Circondariale di Lanciano - Visita ai luoghi di lavoro in data 15.09.2010.

Facendo seguito alla nota UIL PA Penitenziari n. 5782 del 20.09.2010 di pari oggetto, con la presente Le rimettiamo la relazione predisposta dal Responsabile dell' U.O. Medicina Penitenziari di questa Azienda Dott. Francescopaolo Saraceni, chiarificatrice della nota in questione.

Cordiali saluti.

Il Direttore Amministrativo
Dr. Giancarlo Barrella

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Nicola Zavattaro



11 X 2010

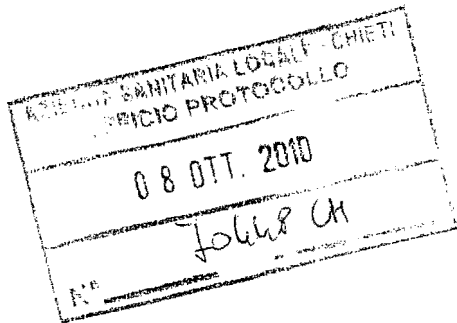
Azienda Sanitaria Locale n. 02 Lanciano – Vasto – Chieti
(L.R. 5/2008)

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA PENITENZIARIA

Via Marco Polo n. 55/A – 66054 V A S T O
tel. 0873308607 - 308636 fax 0873363631

Prot. n. 1195/UOMP/10

Vasto, li 08.10.10



Al Direttore Amministrativo Aziendale
Dr. Giancarlo Barrella
SEDE

p.c. Al Direttore Sanitario Aziendale
Dr. Amedeo Budassi
SEDE

OGGETTO: Casa Circondariale di Lanciano – Visita ai luoghi di lavoro in data 15.09.2010.

In riferimento alla nota pari oggetto della UIL Funzione Pubblica inviata a questa U.O. per relazionare su quanto di competenza, si specifica che nella fascia oraria 22,00 – 08,00 non è presente nel Presidio Sanitario Penitenziario alcuno operatore sanitario, in quanto il Servizio di Emergenza-Urgenza viene garantito dalla continuità assistenziale come già in essere al momento del passaggio delle competenze al S.S.N. in seguito all'emanazione del D.P.C.M. 01 Aprile 2008.

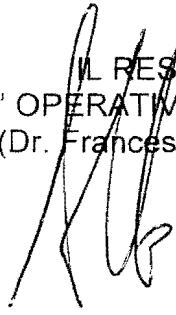
In particolare l'assetto organizzativo del Presidio Sanitario Penitenziario di Lanciano, analogamente a quello di Chieti e Vasto, è stato approvato nel Modello Organizzativo Aziendale dal D.G. con propria delibera n. 252 del 23.03.2010 ed è in linea con i fondi finalizzati stabiliti dal D.P.C.M. 01 Aprile 2008 e che sono erogati dalla Regione alle singole ASL (rif. Art. 6 comma 1 D.P.C.M. 01 Aprile 2008).

Si specifica a tal proposito che l'art. 6 comma del D.P.C.M. 01 Aprile 2008, recita testualmente: "Dall'applicazione del presente Decreto non devono derivare oneri a carico della funzione pubblica superiori all'ammontare delle risorse complessivamente trasferite al S.S.N. ai sensi del comma 1". Per questo motivo nella predisposizione del Modello Organizzativo Aziendale, si è tenuto conto di quanto garantito precedentemente dall'Amministrazione Penitenziaria con incremento in alcuni casi delle prestazioni erogate, comunque sempre in linea con il finanziamento vincolato. Sarà cura di questa U.O. rappresentare alla Direzione Generale eventuali necessità di incremento orario del Servizio di Medicina Generale e/o Infermieristico, allorquando le risorse finanziarie finalizzate dovessero consentire la richiesta.

Per quanto riguarda la distribuzione di eventuale terapia ai detenuti nelle ore di mancata presenza del personale sanitario all'interno del P.S.P., si allega alla presente nota predisposta da questa U.O., su incarico della Direzione Sanitaria Aziendale, redatta in data 17.09.2010 prot. n. 1122/UOMP/10

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
DELL'UNITA' OPERATIVA MEDICINA PENITENZIARIA
(Dr. Francesco Paolo Saraceni)



UOMP/RC



Azienda Sanitaria Locale n. 02 Lanciano – Vasto – Chieti
(L.R. 5/2008)

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA PENITENZIARIA

Via Marco Polo n. 55/A – 66064 V A S T O
tel. 0873308807 - 308836 fax 0873363631

Prot. n. 1122/UOMP/10

Vasto, il 17/09/2010

Al Sig. Direttore
Istituto Penitenziario di Lanciano
Dr. Massimo Di Rienzo
C.da Villa Stanazzo
66034 LANCIANO

p.c. Al Direttore Sanitario Aziendale
Dr. Amedeo Budassi
SEDE

Sig. Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Salvatore Acerra

Al Responsabile
del Presidio Sanitario Penitenziario
Lanciano – Dr. Nicola Capraro

OGGETTO: OO.SS. Polizia Penitenziaria – nota del 26.08.2010, Risposta.

In riferimento alla nota in oggetto si forniscono le seguenti valutazioni.

L'attuale assetto organizzativo, del Presidio Sanitario Penitenziario di Lanciano, in linea con quanto previsto dal D.P.C.M. 1° Aprile 2008, in particolare nell'allegato "A" ove vengono definite le linee di indirizzo per gli interventi del S.S.N. a tutela della salute dei detenuti, prevede che le urgenze cliniche manifestatesi al di fuori della fascia oraria di presenza nel penitenziario del medico addetto al Servizio di Medicina Generale, vengano garantite dal servizio territoriale aziendale della continuità assistenziale (rif. Modello Organizzativo Aziendale approvato con delibera del D.G. n. 252 del 23 marzo 2010), in quanto l'attuale budget finalizzato assegnato a questa Azienda USL per la Sanità Penitenziaria, non consente di avere una presenza medica e/o infermieristica nell'arco delle 24 ore.

Naturalmente, analogamente a quanto accade al cittadino in stato di libertà, può verificarsi il caso in cui il detenuto richieda, perché ne ha bisogno, un farmaco.

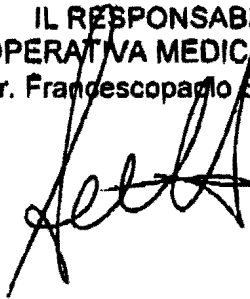
Per caso in cui il farmaco richiesto dal detenuto non rientri nella categoria suddetta, è indispensabile, nonché opportuno, che vi sia la prescrizione medica alla base della somministrazione, a meno che il detenuto stesso non abbia acquistato a proprie spese, secondo le procedure in essere previste dall'ordinamento penitenziario, lo stesso farmaco che quindi è in dotazione al detenuto che è stato autorizzato all'uso dal Responsabile del Presidio Sanitario Penitenziario, come è prassi negli Istituti Penitenziari.

Appare quindi evidente che il Personale di Polizia Penitenziaria non ha alcuna responsabilità formale e sostanziale nella eventuale consegna del farmaco.

Il Responsabile del Presidio Sanitario Penitenziario che legge per conoscenza, provvederà a dotare l'infermeria di una scorta di farmaci da banco ritenuti opportuni per le esigenze suddette.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e soprattutto ribadendo la propria disponibilità per un incontro con le Organizzazioni Sindacali della Polizia Penitenziaria, come evidenziato nella nota n. 940/UOMP/10 del 1 settembre 2010, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
DELL'UNITA' OPERATIVA MEDICINA PENITENZIARIA
(Dr. Francescopaolo Saraceni)



UOMP/RC